

Qualche problema soltanto nel primo set, poi match in discesa grazie anche alle ottime prestazioni di Fox Fei e degli olandesi

# Tutto troppo facile la Sisley ara Pineto



## ARAN CUCINE PINETO-SISLEY TREVISO 0-3

Parziali: 25-27, 18-25, 16-25

**ARAN CUCINE ABRUZZO PINETO:** Ravellino, Perez Moreno 11, Lampanello 5, Henrique, Di Franco 6, Perazzolo 11, Armeti (L), Centrorame, Modica, Sborgia 6

All Fant

**SISLEY TREVISO:** Carletti, Fer 15, Horstink 16, Papi 2, Farina (L), Kohut, De Togni 6, Bontje 15, Maruotti 5, Ricardo Garcia 1, Sabbr 2, Vanin (L), Cuda.

All Piazza

Arbitro: Cappello-Ravallese

NOTE - Spettatori 600 circa Durata set 27, 20 23 tot 110 Pineto bs 10, mun 5, ace 2 Treviso bs 11 mun 14, ace 2

Un set per prendere le misure a un Pineto sempre più giù in classifica e ormai condannato alla retrocessione senza appello, e poi via come il vento. In poco più di un'ora la Sisley si sbarazza degli abruzzesi mettendo in campo la solita, indomabile, professione di fede. C'è poco da salvare nel primo set degli orogranata, c'è tanto da salvare, invece, nei due successivi. Pineto resta in partita per mezz'ora, la prima, in cui i trevigiani sembrano scarichi e non ancora entrati nel match. Partita affrontata con la sufficienza di chi sa di essere più forte dell'avversario ed è proprio questo il punto da evitare per chi sa di stradominare in campo. La tecnica non è da poco, ma al primo time out tecnico sono gli abruzzesi a condurre. Treviso non si scrolla di dosso le paure iniziali, non attacca come sa e, soprattutto, non difende come sa. La partita resta in bilico fino al 25-25 poi un errore di Pineto e una chiusura di Bontje portano

l'1-0 a favore degli orogranata. Da quel momento Pineto non avrà più scampo. Come se si fosse tolta da dosso le tossine di inizio partita, infatti, Treviso non incontra più ostacoli nei restanti due set. Nel secondo parte sparata (4-8), controlla la situazione mantenendo 4 punti di vantaggio anche al secondo time out tecnico, li amplia a 6 in dirittura d'arrivo (15-21) e chiude in perfetta scioltezza sul 18-25. Le cose per Pineto peggiorano, se possibile, ulteriormente nel terzo set quando dopo una partenza tutto sommato accettabile (6-8), Treviso piazza un parziale stile basket (2-8) che la porta a pedalare in discesa senza mani. Il solco non può che chiudersi sul 16-25. Inutile dilungarsi più di tanto sulla tattica. Pineto ha resistito un set poi è sparita dalla circolazione. Treviso ha dominato in tutti i fondamentali, dalla battuta al muro, dalla difesa all'attacco. Ha giocato anche il libero Vanin (con percentuali buone) e un po' tutti hanno

girato bene, a testimonianza di quanto fosse facile il match. In questi incontri, tuttavia, hai più da perdere che da guadagnare e Treviso, questo, lo sapeva. Ecco perché, forse, serviva un approccio diverso al match. Questione di lana caprina considerata ciò che è poi avvenuto in campo nell'ultima mezz'ora. Fine ingloriosa per Pineto, ormai condannata alla retrocessione, per Treviso, invece, una boccata d'ossigeno. La Coppa Italia è dimenticata. Si guarda avanti.

